

DA UN SONDAGGIO IN CINQUE PAESI DELL'EUROPA

IN UNA NOTA DELLA SPEDIMAR LIVORNESE AGLI ISCRITTI

L'Italia tra i primi per l'idrogeno Contributi ART, lo stato dell'arte

Intervistati i dirigenti di importanti settori - Tra gli elementi che spingono il costo più basso dei combustibili fossili - Sperimentazioni già nei due anni

Le risoluzioni sul pregresso e i fondi di sostegno al settore dei trasporti - Le misure fiscali per il welfare aziendale - La revisione degli oneri

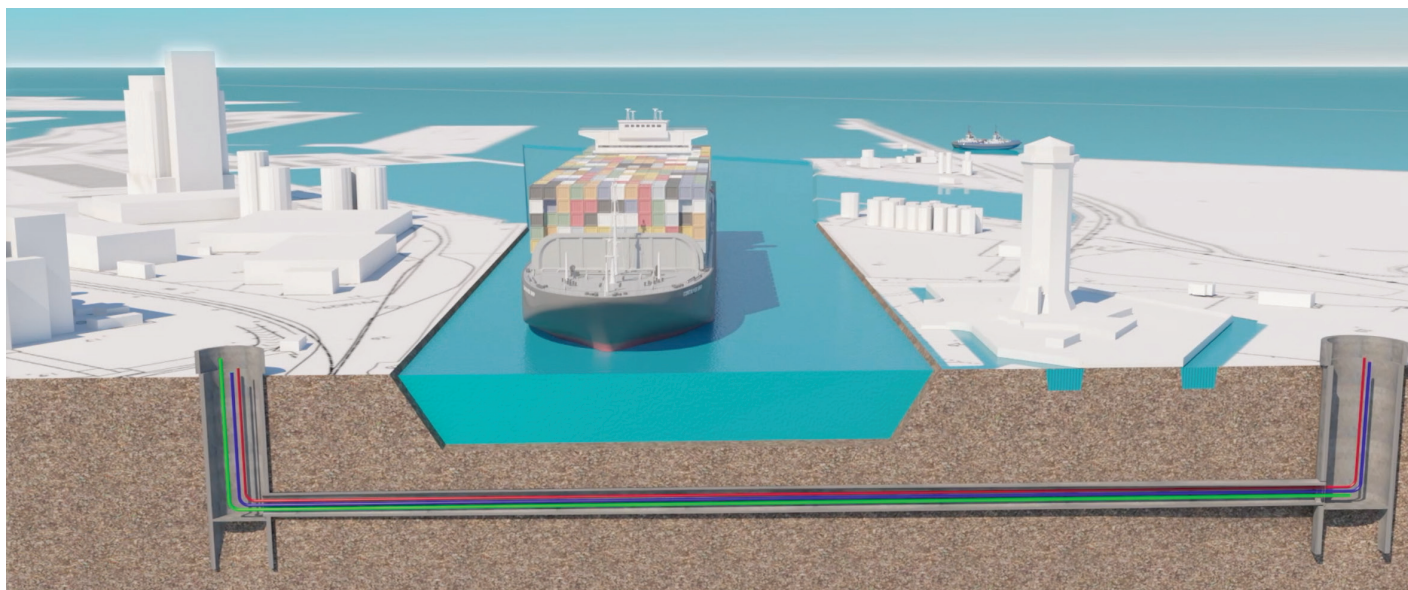
MILANO - L'Italia guarda sempre più attentamente allo sviluppo dell'idrogeno come fonte reale e non solo futura di energia. Inoltre quasi l'80% delle aziende avrebbe intenzione di introdurre l'idrogeno nella propria strategia di miglioramento energetico, e il 27% intende sperimentarlo o implementarlo già nei prossimi due anni.

È il dato emerso da un recente sondaggio svolto da Centrica Business Solutions su un panel mondiale di 500 aziende, operanti in 7 differenti settori.

Ben il 77% dei manager intervistati ha dichiarato di aver già implementato o di voler implementare tecnologie hydrogen-ready,

PER IL PORTO DI LIVORNO AVANTI ADAGIO (MA ALMENO, FINALMENTE AVANTI)

Le neverending story di micro-tunnel e VIA



LIVORNO - La buona notizia, nella storia ormai senza fine del micro-tunnel alla Strettaia del Marzocco - quella che condiziona ingressi e uscite di tutto il porto, dal canale industriale alla Darsena Toscana - è che l'ENI ha terminato il passaggio delle nuove tubazioni all'interno del grande tunnel, e si appresta - dopo aver completato anche i collaudi - a bloccarle con i getti di cemento e poi di sabbia che impermeabilizzeranno l'intero tracciato. I getti saranno completati entro agosto - da quello che si legge nel cronoprogramma in mano all'AdSP - e nel frattempo gli uffici tecnici della stessa AdSP, coordinati direttamente dal segretario generale Matteo Paroli - prepareranno la gara per il rifacimento e l'arretramento della banchina del canale del Marzocco.

Una volta completata anche questa operazione, il canale risulterà allargato dagli attuali 95 a 125 metri. Al momento in cui sarà possibile anche dragarlo - cioè entro l'anno prossimo quando l'ENI avrà completato allacciamenti e collaudi - il canale scenderà a una profondità operativa di 16 metri, con possibile "riserva" di scendere anche ad un altro metro, fino a 17 metri. Con questa profondità e questa nuova larghezza, non ci saranno

(A.F.)
(segue in ultima pagina)

come, ad esempio, le unità di cogenerazione, al fine di ottimizzare i consumi energetici e ridurre le emissioni di CO2. Più di un quarto (27%), invece, prevede di farlo nei prossimi due anni.

In particolare, quasi un intervistato su dieci (8%) ha dichiarato di aver già installato un impianto di cogenerazione hydrogen-ready, mentre sette su dieci (69%) stanno valutando, sperimentando o hanno in programma di implementare questa tecnologia. Dato, quest'ultimo, che sale al 73% per l'Italia, che si attesta come la nazione (insieme a UK) in cui la cogenerazione a idrogeno è destinata a diffondersi più velocemente, secondo il sondaggio Centrica.

(segue a pagina 8)



**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
(A PAGINA 9)**

PIATTAFORMA EUROPA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Per la VIA altri 90 giorni

ROMA - Dal ministero dell'Ambiente sono finalmente arrivate le previste richieste di integrazione ai documenti inviati dall'AdSP di Luciano Guerrieri - commissario ad

(segue in ultima pagina)

CON UN ACCORDO TRA SCALI SOSTENUTO DA ASSOporti

L'Adriatico fa massa critica



Nella foto: Un momento dell'incontro.

DUBROVNIK - Si è svolto il primo summit dei presidenti delle Autorità Portuali/AdSP dell'area dell'Adriatica, in coincidenza con la sesta edizione

(segue a pagina 8)



Luciano Guerrieri

chiarita la destinazione delle risorse (pari a 285 milioni di euro totali) stanziata per l'autotrasporto dal DL Aiuti quater e dalla Legge di Bilancio 2023 ed è stata aumentata la soglia di non imponibilità per i fringe benefit a particolari condizioni.

La Spedimar livornese, l'associazione delle case di spedizione della costa labronica, ha voluto chiarire con la seguente circolare i provvedimenti e lo stato delle cose.

Autotrasporto - Fondi per il sostegno al settore (art.34) - Come è noto, il DL Aiuti ter (art.14 del DL n.144/2022 convertito in

(segue in ultima pagina)

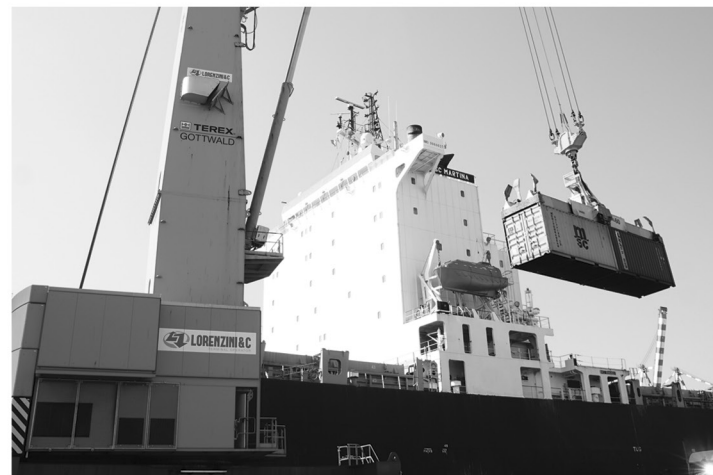


Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarter@savinodelbene.com

M&M LOGISTICA E TRASPORTI SRL - VIA SAN FRANCESCO 17 - 57123 LIVORNO - TEL. 0586 404134

memlogisticatrasporti@gmail.com

www.lorenzini-terminal.it



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenzini-terminal.it
www.lorenzini-terminal.it

CON LA NAVE KALYPSOS DAI DEPOSITI COSTIERI DELL'EGITTO

Piombino, arriva il primo gas



Nella foto (da sx): Guido Brusco (Eni), Stefano Venier (Snam) e il ministro Pierfrancesco Fratin.

PIOMBINO – Dunque, siamo arrivati all'arrivo: il primo gas liquefatto dall'Egitto con la gassiera Kalypsos - partita iniziale di collaudo che sarà seguito dall'86% della capacità nei prossimi 20 anni - è stato travasato sul rigassificatore Golar Tundra nel porto. Ora sono in corso verifiche e collaudi, che saranno completati entro la fine del mese. Poi il gas comincerà a fluire della condotta che con 8 chilometri di tubazioni lo conferirà alla rete nazionale. Il programma è di fornire 5 miliardi di metri cubi di gas all'anno, vicino al 10% dell'attuale fabbisogno nazionale.

Come hanno riferito ampiamente le cronache, a salutare il primo arrivo c'erano il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, l'ad di Snam Stefano Venier e l'ad di ENI Guido Brusco, con operatori e personalità locali. Hanno fatto gli onori di casa il presidente dell'AdSP del Nord Tirreno Luciano Guerrieri e il cavaliere del lavoro Piero Neri, sulle cui concisioni di PIM - la joint venture tra il gruppo Neri e il genovese San Giorgio del porto - sono state installate buona parte delle condotte e dei supporti per il rigassificatore. Ha disertato la cerimonia - va fatto notare - il sindaco leghista di Piombino Francesco Ferrari, che poi comunque si è incontrato con il ministro Fratin in Comune chiedendo garanzie anche sulle "compensazioni" al territorio. E sull'impegno della Regione a far spostare altrove (dove però ancora non si sa, verrà deciso entro fine giugno) la Golar Tundra dopo 2 anni.

Veniamo ai fatti. L'insediamento della Golar Tundra a Piombino, sul molo esterno più lontano dagli attracchi delle navi traghetto - è stato un'operazione in tempo di record, che può essere paragonata alla famosa ricostruzione del viadotto crollato fuori Genova. In meno di 6 mesi Snam ha fatto quasi 9 chilometri di tubature sotterranee, tutti gli attracchi in banchina, le cabine di controllo e l'allacciamento alla rete nazionale del gas. Hanno lavorato 450 tecnici

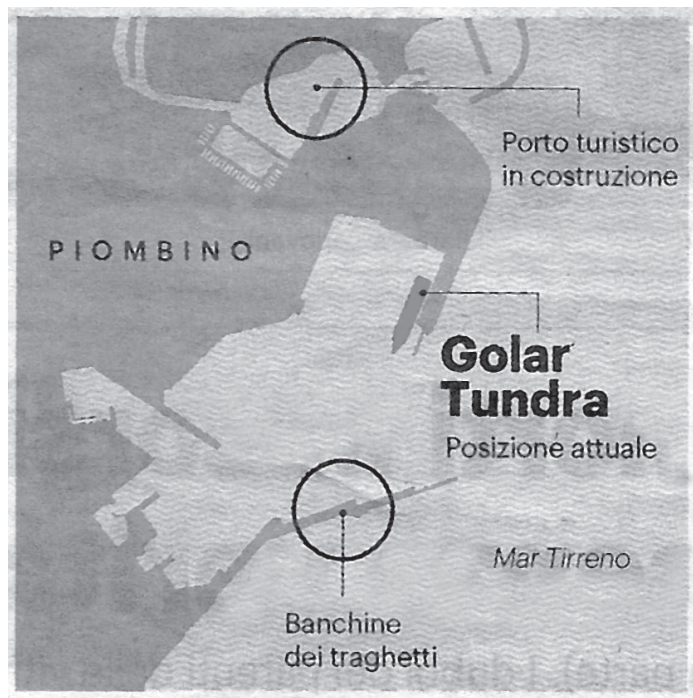
e nel 150 imprese terziste, con un investimento che supera ad oggi i 120 milioni di euro. Vanno poi aggiunto gli investimenti "privati" come quelli della stessa PIM e della fratelli Neri che con i propri mezzi - rimorchiatori e natanti vari - assicurerà non solo le manovre per le navi in arrivo e partenza ma anche la vigilanza alla zona interdotta alla navigazione intorno alla Golar Tundra, il tutto fianco a fianco con la Guardia Costiera. Si calcola già che l'insediamento del rigassificatore non solo ha portato una pioggia di investimenti sul porto ma anche la prospettiva di altre decine di posti di lavoro qualificati nel proseguo delle operazioni.

E qui si potrebbe aprire l'altro capitolo, ad oggi coperto da un velo di ritrosia eminentemente politico: ovvero, se, quando e dove la Golar Tundra dovrebbe lasciare Piombino. I comitati NIMBY (No nel mio cortile) hanno organizzato nei mesi cortei e proteste, enfatizzando i pericoli della "Bomba rigassificatore". Di fatto, tutti i ri-

gassificatori galleggianti FSRU (floating Storage & Regassification Unit) possono essere pericolosi come una fabbrica, o un deposito di carburanti: ma le misure adottate per legge sono tali che il pericolo è più ipotetico che reale. E anche vero che ci sono stati piccoli incidenti nel passato ad alcuni FSRU, ma sempre senza conseguenze. E gli esperti ricordano che sono più pericolose le autostrade - contando il numero degli incidenti e dei morti - ma nessuno si sogna di vietarle.

L'altra considerazione è sull'impegno politico di spostare altrove la Golar Tundra. La Regione ha promesso che dopo 2 anni se ne andrà. Dove e come è ancora nel limbo. L'ipotesi di spostarla al largo della Toscana è stata già scartata dai tecnici: troppo traffico di navi, troppi limiti alla pesca e al turismo nautico. Spostarla a Ravenna, dove nel terminale offshore arriverà l'anno prossimo anche il secondo FSRU? A Ravenna sarebbero contenti - i romagnoli sono gente pratica, sanno valutare l'utile per loro e per l'Italia - ma mettere tutte le uova nello stesso paniere, come diceva un vecchio proverbio, non è mai saggio.

Rimane l'ipotesi di lasciare la Golar Tundra dov'è, sia pure convincendo piano piano i piombinesi che non solo non c'è pericolo ma ci sono importanti vantaggi anche per la popolazione: compensazioni sul territorio, bonifiche delle tante (troppe) aree abbandonate nell'ambito dell'industria siderurgica, nuovi e qualificati posti di lavoro, addirittura ventilati sconti sulla bolletta del gas. C'è chi dice che sono pronti quintali di vasellina. Se serviranno per non far meno dolore e risolvere la situazione, ben vengano. (A.F.)



A LIVORNO CON LA COLLABORAZIONE DI ADSP E CNR

Via al "Porto delle Donne"



Nella foto: La presentazione del progetto in Comune.

LIVORNO – Il Porto delle Donne, in programma con il clou degli interventi la prossima settimana, è un progetto voluto e promosso per rappresentare il lavoro femminile in ambito portuale e marittimo e renderlo un'opportunità per le donne e le generazioni future. Il progetto - già più volte presentato in Comune con l'assessore Barbara Bonciani - mira a far conoscere il lavoro femminile in ambito portuale e marittimo ad un pubblico ampio, a destrutturare gli stereotipi ancora presenti e allo stesso tempo a promuovere un dialogo fra gli stakeholder finalizzato a favorire la messa in atto di politiche e azioni volti a favorire la presenza delle donne in questi comparti.

Il progetto è realizzato in collaborazione con l'Associazione scientifica internazionale RETE, l'Università di Pisa e il CNR - Iriss di Napoli, con il patrocinio della Regione Toscana e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, in collaborazione con Compagnia Portuale di Livorno, Uniport Livorno, TDT, ALPLivorno; main sponsor Lorenzini & C.

Il progetto intende dare voce alle donne lavoratrici con interviste e focus group con loro realizzati, tradotti in video che evidenziano il loro punto di vista sul lavoro portuale e marittimo, oltre che la loro esperienza e capacità.

Il calendario degli eventi comprende anche una mostra fotografica

dedicata alle lavoratrici portuali del Porto di Livorno (16-31 maggio, Fortezza Vecchia, Sala del Piaggione), la realizzazione di un murales dedicato al lavoro femminile in ambito portuale a cura di Uova alla Pop e MuraLi e la realizzazione di clip di Paolo Ruffini, popolare attore e comico livornese, che lavorerà con l'ironia per distruggere gli stereotipi legati al lavoratore portuale maschio e tutto muscoli. A questo si somma un video che raccoglie le interviste a numerose lavoratrici del Porto di Livorno, visibile sul sito del Comune e realizzato da Livù-Itinera. Inoltre a Livorno il 17 e 18 maggio si terrà un percorso congressuale locale e internazionale sul tema.

SCOPERTI DALLA GUARDIA DI FINANZA A LIVORNO

Benzina, 6 milioni in nero

LIVORNO – Un altro delicato settore nel quale la Guardia di Finanza esercita le sue funzioni esclusive di polizia economico-finanziaria è quello delle accise e dei carburanti. Un contesto questo che, soprattutto nell'attuale momento di crisi internazionale e aumento dei costi delle materie prime, sta pesando molto sui cittadini e sulle imprese.

Fondamentale quindi è l'attività del Corpo per prevenire e reprimere frodi in questo settore, dove i margini di guadagno sono altissimi.

Nell'ambito dell'intensificazione dei servizi in argomento disposti dal Comando Regionale Toscana e coordinati in provincia dal locale

Comando Provinciale, il Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria del capoluogo ha individuato una impresa del settore che deteneva due enormi cisterne carburanti piene di benzina senza piombo, per le quali però... non esibiva alcuna prevista documentazione attestante il regolare ingresso/acquisto di carburante e relativa uscita/vendita.

Ulteriori approfondimenti hanno permesso di appurare che per le movimentazioni della benzina senza piombo, giacente all'interno nelle due cisterne non erano state emesse e non venivano esibite le relative fatture di acquisto e di successiva vendita. I militari sono comunque

riusciti a ricostruire, ai sensi degli artt. 1 e 3 del DPR 441/97, l'effettivo e reale carico/scarico del carburante mediante una articolata analisi della documentazione e di quanto rivenuto in sede di controllo.

Sono stati pertanto ricostruiti i quantitativi di benzina super senza piombo concretamente movimentati "in nero" negli ultimi 4 anni, in quanto la società ispezionata ha ommesso di documentare le operazioni attive (vendite) di carburante con complessiva violazione di IVA dovuta per oltre 1,5 milioni di euro, a fronte di oltre 6 milioni di litri di benzina SP venduta senza rilasciare alcun documento fiscale.



Roma, 10-11 maggio 2023

TRASPORTI:
TRA AMBIENTE
E SICUREZZA
ENERGETICA



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



IMPRESA STORICA D'ITALIA

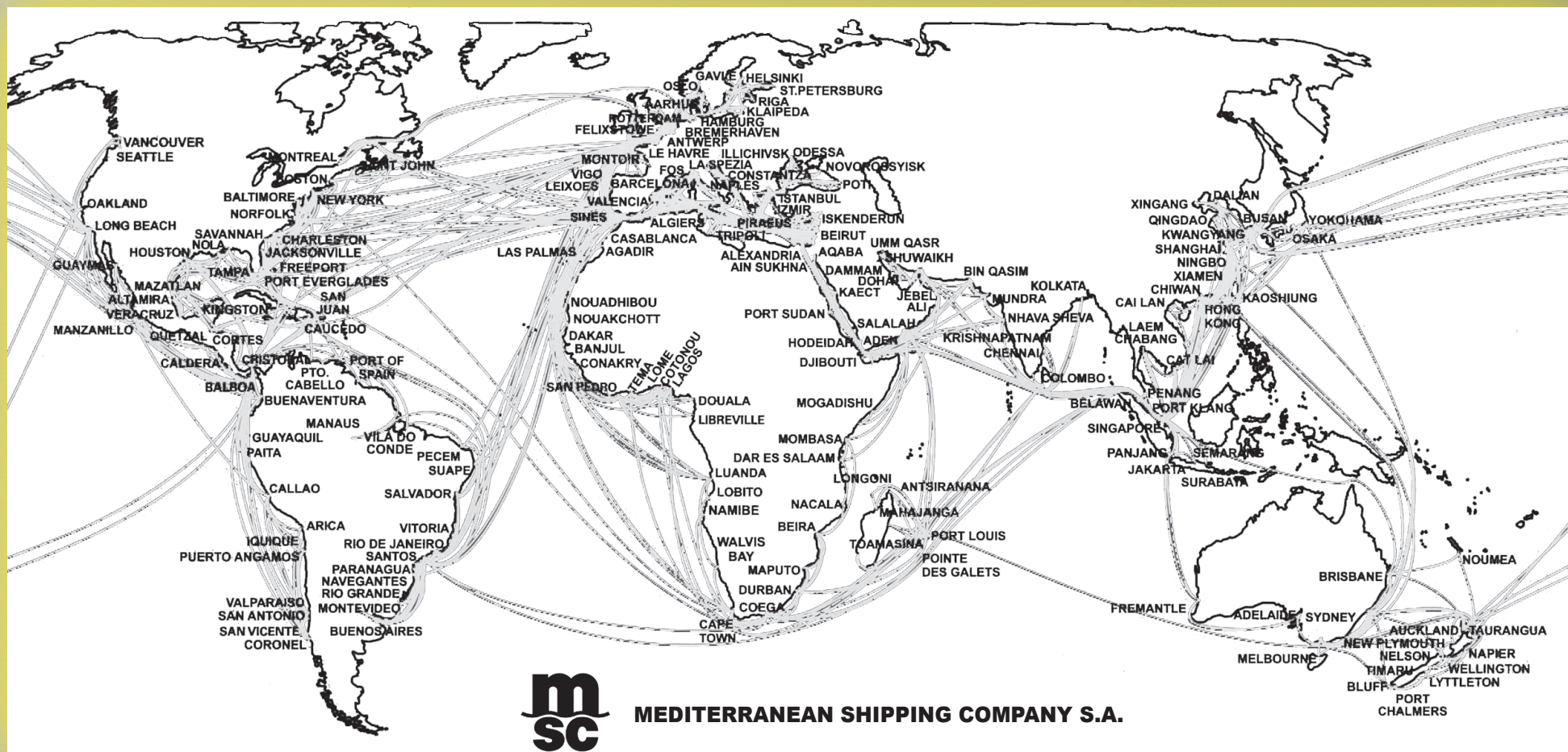


AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

MSC
MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

BORGO DEI DOTTI

**DA OLTRE 50 ANNI CON MSC
AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO
LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**



LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

OGGI A ROMA CON TECNICI E FINANZA NELL’AUDITORIO GSE

Rinnovabili e rapporto Atlhesys

ROMA – Forte accelerazione dei progetti di investimento nelle rinnovabili, riforma del mercato elettrico, sviluppo delle nuove tecnologie, eolico off-shore, accumuli, reti, idrogeno. Sono questi i temi al centro della presentazione dell’IREX Annual Report 2023 di Atlhesys: “Le rinnovabili italiane nel contesto globale, tra il balzo degli investimenti e la riforma del mercato elettrico”, sui quali si confronteranno alcuni dei principali operatori e stakeholder del settore. L’incontro è previsto per oggi 10 maggio dalle 9,30 alle 13 nell’auditorio GSE di Roma. Ecco il programma:

9.30 La sfida italiana della

transizione energetica – Paolo Arrigoni, presidente GSE - Gestore dei Servizi Energetici.

9.40 -10.00 Presentazione Irex Annual Report 2023. “Le rinnovabili italiane nel contesto globale, tra il balzo degli investimenti e la riforma del mercato elettrico” – Alessandro Marangoni, ceo Atlhesys Strategic Consultants.

10.00 -10.30 Key note speaker. Prospettive globali della transizione energetica e impegni climatici – Francesco La Camera, direttore generale Irena.

La finanza per la transizione energetica – Alessandro Boschi, head of renewable energy divi-

sion, EIB.

10.30 -11.45 Investimenti e transizione, come concretizzarli?

Modera: Cheo Condina, Il Sole 24 Ore.

Ne discutono: Giuseppe Argirò, ceo CVA; Andrea Ghiselli, ceo EF Solare Italia; Roberto Pasqua, ceo EDP Renewables Italy; Eugenio De Blasio, ceo Green Arrow Capital.

11.45 -13.00 Abilitare la transizione: flessibilità, infrastrutture, accumuli.

Modera: Cheo Condina, Il Sole 24 Ore

Ne discutono: Nicola Monti, ceo Edison; Salvatore Bernabei, ceo Enel Green Power; Agostino Re

Rebaudengo, presidente Eletticità Futura; Michele Pizzolato, director Institutional Affairs Plenitude; Luca Marchisio, head of System Strategy Terna.



ALL’ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO

Lectio magistralis Marevivo



LIVORNO – Oggi, mercoledì 10 maggio alle ore 14.30 avrà luogo all’Accademia Navale la lectio magistralis del professore Ferdinando Boero, vicepresidente di Marevivo e presidente della Fondazione Anton Dorhn, nell’ambito della campagna di Marevivo “Only One” a bordo delle navi scuola Amerigo Vespucci e Palinuro in collaborazione con la Marina Militare. Tema della lezione e della

campagna, la transizione ecologica anche in ambito marittimo e navale. Assisteranno gli allievi che l’estate prossima faranno le eccezionali

campagne di addestramento a bordo del Vespucci - che come noto farà il giro del mondo a tappe - e del brigantino Palinuro.

DALLA FORMAZIONE ALL’IMPEGNO AMBIENTALE DELLE IMPRESE

Sostenibilità e green washing



Nella foto: Enrico Del Sole, presidente Fòrema.

VENEZIA – Cresce tra le imprese italiane l’approccio verso i temi legati alla sostenibilità: il 59% di esse ha istituito un comitato Esg, in linea con il 61% delle realtà globali. Gli investimenti complessivi sono destinati prevalentemente a cultura e sport (67% delle imprese), assistenza sociale (53%), ricerca e sanità (52%), istruzione (48%), coesione sociale (45%). Emerge dalla recente ricerca “Corporate Social Investment e Esg - Global Impact at scale” di Dynamo Academy e Sda Bocconi Sustainability Lab che conclude affermando, per il futuro, i trend da seguire in Italia riguarderanno l’investimento verso gli stakeholder interni, la ricerca di metriche comuni per il reporting della “S” (sustainability) e la ricerca di concretezza per le azioni

di diversità, equità e inclusione.

Su queste basi nasce l’esigenza di formare il personale di tutte le aziende con un protocollo di “Exponential training”, per diffondere le buone pratiche il più possibile.

Per la realizzazione del piano di formazione, è stato siglato un accordo tra Fòrema, ente di formazione di Confindustria Veneto Est, associazione di impresa che rappresenta 5.500 aziende e per importanza a livello nazionale è seconda solo ad Assolombarda, e IASE Italy, filiale italiana della “International Association for Sustainable Economy”. Si tratta di un pacchetto formativo che le aziende potranno acquistare e quindi fornire ai dipendenti, che a seguito del compimento del programma di studio, dovranno sostenere un

esame per ottenere la certificazione internazionale.

Entrando nel dettaglio, Fòrema proporrà i corsi di ISB® - International Sustainable Business, certificazione specifica per il settore produttivo, disponibile attualmente con un primo livello di base adatto a qualsiasi soggetto nel mondo e un secondo livello ISB® specialist Level; ISF® - International Sustainable Finance, certificazione specifica per il settore finanziario, disponibile attualmente con un primo livello di base e un secondo livello ISF® specialist Level. Per entrambe le certificazioni, il primo livello è comune a tutti i Paesi e tutte le culture nel mondo, il secondo livello è molto più adatto agli Stati occidentali come l’Italia ed è già disponibile, mentre un terzo livello per gli specialisti del settore ESG sarà disponibile alla fine del 2023.

*

Tra i trend più interessanti, il rapporto stridente tra quanto si comunica e quanto poco si faccia. Infatti, solo una azienda su venti (5%) dichiara di misurare il proprio impatto ambientale con dati e numeri precisi, adottando uno standard indipendente di analisi come il B Impact Assessment o l’SDG Action Manager; mentre una ogni due (50%) si vanta di comunicare e aver attivato azioni di marketing in ambito di sostenibilità.

Dietro questi dati c’è chiaramente una vocazione al “green washing” a vari livelli che riguarda dunque circa metà delle aziende.

UNA NUOVA INFRASTRUTTURA DI RICERCA EUROPEA CON IL COINVOLGIMENTO DELL’ITALIA

L’ACTRIS per i cambiamenti climatici



ROMA – Si è formalmente costituito l’ACTRIS-ERIC, il consorzio dell’Infrastruttura di Ricerca Europea ACTRIS per fornire dati

e servizi all’avanguardia a sostegno della ricerca atmosferica e climatica. Sono una ventina i Paesi fondatori che mettono in comune le

proprie risorse per aprire l’accesso a un’ampia gamma di tecnologie, servizi e risorse nel campo delle scienze atmosferiche. L’istituzione di ACTRIS-ERIC concretizza uno sforzo a lungo termine iniziato nel 2011 per creare un’infrastruttura sostenibile a supporto della ricerca in campo atmosferico e climatico. Con l’infrastruttura ACTRIS (Aerosol, Clouds and Trace Gases Research Infrastructure), si aprono le porte ai ricercatori, alle imprese e più in generale ai Paesi, per consentire loro l’accesso alle informazioni chiave sullo stato dell’atmosfera, per condividere le migliori piattaforme osservative di ricerca in Europa e per sostenere il processo decisionale con tutte le competenze scientifiche di riferimento.

Con i suoi siti osservativi, infatti, ACTRIS costituisce la più grande infrastruttura di ricerca atmosferica

distribuita al mondo, che ha consentito negli anni una comprensione più approfondita delle cause del cambiamento climatico e dell’inquinamento atmosferico.

ACTRIS Italia è stata lanciata nel 2015 e vede il coinvolgimento di CNR - Consiglio Nazionale delle Ricerche, ENEA - Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile, INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Università degli Studi di Napoli “Federico II”, Università degli Studi dell’Aquila, Università del Salento e Università degli Studi di Urbino.

L’Università del Salento partecipa ad ACTRIS con le facilities del Laboratorio di Aerosol e Clima del CEDAD-Centro di Fisica Applicata, diretto dal professor Lucio Calcagnile, del Dipartimento di Matematica e Fisica “Ennio De Giorgi”.



Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com

we move mountains

PER TUTTE LE PRINCIPALI MANSIONI DI BORDO CON IMPIEGO IN PIANTA STABILE

Trecento posti di lavoro sulle Grimaldi



NAPOLI—Prosegue la massiccia campagna di recruiting del Gruppo Grimaldi per il proprio personale di bordo. Con l’obiettivo di garantire alla propria clientela servizi di qualità sempre più elevata, la compagnia partenopea ricerca attualmente circa 300 figure per diverse mansioni di bordo in tutte le sezioni – hotel, macchina, e coperta, che entreranno a far parte di equipaggi altamente qualificati impiegati su navi moderne dedicate

al trasporto di passeggeri e merci. La compagnia armatoriale partenopea possiede e gestisce una flotta in costante crescita, ed impiega le sue navi su servizi regolari attivi 12 mesi all’anno. Essere parte degli equipaggi Grimaldi rappresenta un’importante occasione: il Gruppo, da sempre attento alle proprie risorse umane di mare, si impegna a premiare quelle più meritevoli, offrendo loro concrete opportunità di crescita professionale a bordo di

navi fra le più tecnologicamente avanzate e rispettose dell’ambiente al mondo. È possibile presentare la propria candidatura accedendo al portale Lavora Con Noi del Gruppo Grimaldi e selezionando le sezioni dedicate al personale di bordo. Inoltre, proseguono in tutta Italia gli open day dedicati alla selezione di personale di bordo, per facilitare ed incrementare le occasioni di incontro tra i candidati e la com-

pagnia. Le prossime tappe previste sono quelle di Napoli (17 maggio) e Palermo (30 maggio). Per ulteriori informazioni è possibile scrivere all’indirizzo crew@grimaldi.napoli.it. Le selezioni sono aperte anche a chi non ha ancora completato i corsi STCW: a quanti dimostreranno di avere le giuste qualità, il Gruppo Grimaldi offrirà supporto informativo per l’ottenimento dei documenti necessari all’imbarco.

ADDETTO ALLE OPERAZIONI DOGANALI

Azienda di Livorno operante nel settore doganale e logistico, ricerca addetti alle operazioni doganali IMPORT/EXPORT con pregressa esperienza nella predisposizione di bolle doganali in importazione & esportazione.

Sede di lavoro: Livorno.

In caso di interessamento, prego scrivere a: stefano.benenati@gazzettamarittima.it inviando copia del CV.

NEL CAMPO MARITTIMO E PORTUALE CON CORSI INTERNAZIONALI

Svezia e Italia per la formazione



Nella foto: L’accordo firmato dalle due accademie.

GENOVA – È stato firmato nella sede di Arenzano, a Villa Figoli des Geneys, il nuovo Memorandum of Understanding tra la Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile (FAIMM) e la World Maritime University (WMU) di Malmö, in Svezia. La firma prevede un rinnovo degli accordi già in essere tra le due istituzioni, ma

punta anche a potenziare le attività congiunte sul tema della formazione del mondo marittimo e portuale. La presidente della WMU, Cleopatra Doumbia-Henry, ha visitato la sede di Arenzano dell’Accademia, intervenendo anche in uno dei corsi internazionali attivo in questo periodo, e ha potuto conoscere più da vicino il progetto formale della

nuova sede dell’Accademia, che sorgerà nel 2025 nel Palazzo Tabarica, nel cuore del porto di Genova. Dopo la visita dello staff dell’Accademia Italiana della Marina Mercantile nella sede di Malmö, lo scorso ottobre, questo ulteriore incontro consente ai due istituti di rinsaldare la già forte connessione sul tema della formazione di alta qualità, che deve sempre più guardare agli aspetti tecnologici e alle implicazioni di diversi fattori sul mondo della logistica, dell’automazione e della sostenibilità ambientale. Paola Vidotto, direttrice dell’Accademia Italiana della Marina Mercantile: “Questo incontro segna un momento importante per la struttura dell’Accademia, anche perché gli ottimi rapporti con la WMU, diretta emanazione delle Nazioni Unite sul tema del mondo marittimo, rafforzano le tante attività di IMSSEA, la sezione internazionale dell’Accademia, che opera sul fronte della formazione specializzata con decine di Paesi in tutto il mondo.

PER I FESTEGGIAMENTI DEI 25 ANNI DEL MONTEPULCIANO

In vino Veritas



Nella foto: Un’immagine idealizzata delle due bellezze al mondo, il vino e la donna.

SIENA—Si sono appena conclusi al Teatro Poliziano di Montepulciano i festeggiamenti per i 25 anni della Strada del Vino Nobile di Montepulciano e dei Saperi della Valdichiana senese, una realtà ben consolidata sul territorio nonché esempio virtuoso di partnership tra pubblico e privato per lo sviluppo della destinazione.

L’intenzione è stata quella di fare il punto e raccontare agli operatori, alle Istituzioni presenti, alle scuole

della zona, il lavoro portato avanti per decretare il valore che la Valdichiana Senese che oggi ha: un riconoscimento sentito a carattere nazionale ed internazionale spinto dalla sua offerta turistica variegata che ruota intorno alla bellezza, alla cultura, alla natura, all’eno-gastronomia. Nell’appuntamento a cui hanno preso parte Unicredit, Roberta Garibaldi e Lonely Planet - in qualità di partners - si è dato fortemente peso

alla nuova iniziativa che la Strada del Vino Nobile di Montepulciano ha messo in piedi proprio con il supporto della casa editrice americana. Lonely Planet, infatti, ha presentato “48 ore in Valdichiana Senese”, un video realizzato ad hoc che si pone l’obiettivo di mettere in luce alcuni caratteri della destinazione magari meno noti al grande pubblico impiegando la bellezza delle immagini e le voci di alcuni personaggi del luogo che vivono quotidianamente i borghi di questo angolo del Sud della Toscana. Il risultato è un viaggio, un invito a scoprire di più, grazie ad immagini mozzafiato e alle parole di Bruna Caira, direttrice della Strada del Vino Nobile di Montepulciano e dei Saperi della Valdichiana Senese, Mattia Bischeri, archeologo e assessore del Comune di Chiusi e Judy Diodato del Cantiere Internazionale d’Arte. Il progetto editoriale “48 ore a...” di Lonely Planet è supportato da UniCredit e rientra nel progetto Made4Italy. Quella tra la casa editrice, editore di riferimento del settore turistico, e UniCredit è una collaborazione che dura da 3 anni, nata dopo la pandemia Covid-19, con l’obiettivo di raccontare i territori con una chiave di narrazione diversa. Finora i video realizzati sono otto e ora a essere protagonista è la Valdichiana Senese.

UN VINO ECCEZIONALE CON DIECI ANNI D’INVECCHIAMENTO

Vernissage sul Torchiato

TREVISO—Alessandro Salatin, presidente della Cantina Produttori del Torchiato di Fregona, ha annunciato la presentazione di un vino molto particolare ottenuto dopo dieci anni di affinamento: il Torchiato di Fregona Piera Dolza realizzato con uve della vendemmia 2013. L’evento è in programma per venerdì 19 maggio alle 10,30

presso la cantina Produttori Fregona, nell’omonimo Comune in provincia trevigiana. L’eccezionalità dell’evento sarà sottolineata dalla presenza di Luciano Ferraro, vicedirettore del Corriere della Sera ma anche giornalista esperto di vini e curatore della guida «I migliori 100 Vini e Vignaioli d’Italia», e dalla presenza

di Federico Caner, assessore della Regione del Veneto all’Agricoltura e al Turismo. Il Torchiato di Fregona è infatti un vino passito fortemente legato al territorio di appartenenza, cui va riconosciuta una spiccata vocazione turistica. La sua zona di produzione è molto limitata e comprende solo la parte collinare dei comuni veneti di Fregona, Sarmede e Cappella Maggiore, tre piccole località adagate sulle colline riconosciute dall’Unesco Patrimonio dell’umanità. La conferenza costituirà occasione per il presidente Salatin anche per tracciare un bilancio dell’attività dell’Associazione Produttori di Fregona e il trend registrato da questo vino dal momento della costituzione ad oggi, che curiosamente coincide con il decennio di affinamento. Seguirà una degustazione guidata da un esperto, accompagnata da specialità tipiche del territorio.

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION



PER QUATTRO GIORNI DI NAVIGAZIONE DIDATTICA

Studenti a bordo per SailOr



GENOVA – Era partita dal porto di Genova e rientrata ieri la X edizione di SailOr, la nave dell’orientamento ai mestieri e alle professioni del mare, grazie a un progetto avviato nel 2013 nell’ambito del sistema ‘Orientamenti’ che anticipa il salone nautico, in programma dal 15 al 17 novembre. Abordo della motonave ‘Excellent’ di GNV hanno navigato 200 studenti, di cui 150 provenienti dagli Istituti Nautici, Alberghieri e Turistici della Liguria e 50 provenienti da quattro Istituti Italiani delle regioni Calabria, Lombardia, Piemonte e Toscana e da due istituti esteri da Francia e Lituania. Sono partner dell’iniziativa Costa Crociere, MSC, la Guardia Costiera Ausiliaria, gli Istituti alberghieri Marco Polo e Nino Bergese e l’Università degli Studi di Genova. I quattro giorni di navigazione alla scoperta delle professioni del mare, lungo la tratta Genova-Palermo, sono stati pensati per offrire agli studenti un’esperienza di orientamento e di alternanza scuola lavoro con valenza di ‘Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento’ (PCTO), durante la quale saranno affiancati dagli allievi dell’Accademia Italiana della Marina Mercantile e dai volontari della

Guardia Costiera Ausiliaria e due studenti universitari della facoltà di Ingegneria navale. Attraverso la metodologia del ‘learning by doing’, i ragazzi vivranno una vera e propria full immersion nel mondo del mare, attraverso diverse attività di orientamento per conoscere i mestieri e le professioni legate al mondo del mare e scoprire i percorsi formativi correlati. In base ai loro studi, gli studenti saranno impegnati in workshop nei settori di coperta, macchina, sala/bar, cucina, turistico; in attività di orientamento con operatori specializzati per scoprire i percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori - ITS e dell’Università; in incontri con professionisti dei diversi settori per conoscere da vicino i mestieri e le professioni che operano all’interno di una nave. “Giunto alla sua decima edizione, SailOr è un bellissimo esempio di sinergia tra pubblico e privato finalizzato alla formazione e all’introduzione nel mondo del lavoro dei più giovani interessati a conoscere in profondità i mestieri del mare – afferma Antonio Cecere Palazzo, comandante di armamento di GNV –. È inoltre un progetto unico nel suo genere, tramite il quale GNV ha la possibilità di ospitare a bordo delle proprie navi volentieri studenti provenienti non solo da tutt’Italia”.

MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA
LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. **MARY**
LIVORNO
23/05/23

mn. **KATHERINE**
LIVORNO
30/05/23

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri,
Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France,
La Guaira, Cartagena, Manzanillo,
Puerto Moin, Turbo.

AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
e-mail: com@aemitalia.com
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com
www.marfret.com

PER LE PICCOLE VELE AD ALTE PRESTAZIONI

Ecco i bozzelli super di Harken



COMO – Harken, notissimo marchio di accessori per la vela, presenta i nuovi bozzelli ZIRCON, i più efficienti per piccole barche mai prodotti da Harken, ancora più preci-

si e potenti grazie alla scorrevolezza dei cuscinetti a sfera in ceramica. La loro estrema sensibilità e scorrevolezza - dice l'azienda - li rende perfetti per la regolazione

delle vele, sia con vento forte che con brezza leggera, e sono particolarmente adatti per derive e piccole barche racing. Gli ZIRCON offrono prestazioni eccellenti, e grazie alla resistenza della ceramica sette volte superiore rispetto all'acciaio, possono durare molto più a lungo.

I migliori velisti sanno che una minima variazione nella forma delle vele può fare la differenza tra vincere o perdere, ed è per questo che gli ZIRCON rappresentano un enorme vantaggio. Grazie ai loro cuscinetti a sfera in ceramica, montati all'interno di gabbie per ridurre l'attrito, questi bozzelli sono incredibilmente scorrevoli e precisi, consentendo una reazione immediata con meno sforzo.

I bozzelli ZIRCON sono disponibili in diverse configurazioni, tra cui singoli, doppi e con arricavo, nella taglia 40 mm e a breve anche nella taglia 57 mm.

LA SFIDA PIÙ ESTREMA DI UN VELISTA BRITANNICO

L'Atlantico su un metro di barca



Nella foto: Andrew e il suo "Big C".

LONDRA – Il velista britannico Andrew Bedwell sta per intraprendere una sfida molto insolita: attraversare l'Atlantico a bordo di una barca lunga solo un metro, chiamata "Big C". Come aveva dichiarato l'anno scorso, Bedwell si

era prefissato di partire entro questo maggio - scrive NonSoloVela - e sembra che stia mantenendo la sua promessa, essendo ora pronto per partire.

La sua imbarcazione, chiamata Big C è la barca più piccola mai

utilizzata per una navigazione del genere: è stata progettata e costruita da lui stesso e dispone di tutta la strumentazione elettronica necessaria, alimentata da un pannello solare e un generatore manuale. La navigazione, da Ovest verso Est, coprirà circa 1900 miglia alla velocità di circa 2,5 nodi e la durata prevista è di circa due mesi. La rotta verso Est è stata scelta perché sul Nord Atlantico è favorita dai venti portanti, ma è anche la più difficile sul piano del mare spesso mosso o molto mosso.

Non si ferma dunque la ricerca di record per mare, a volte un po' strampalati e rischiosi, come quello che si è messo in testa di conquistare Andrew Bedwell. Del resto questi record aprono la strada a studi più approfonditi sul comportamento del corpo umano sottoposto a sforzi non solo fisici ma anche mentali e caratteriali come quello di vivere due mesi in un guscio di noce senza nemmeno potersi distendere totalmente per riposare.

Cosa stanno insegnando i Mini 650



GENOVA – La recente regata del campionato italiano della classe Mini 650, vinta dalla livornese Valentina Fissore con il giovanissimo francese Gaby Bucan, ha visto oltre alla sperimentazione di

molte progetti nuovi di carene anche l'affermazione di un prototipo che sembra destinato ad ispirare le barche da competizione più grandi: la vittoria è andata infatti al "Maximus 650", con una carena praticamente

piatta e con la prua stondata a forma di...pentola.

L'immagine che pubblichiamo è più eloquente di ogni descrizione scritta. E conferma che scafi di questo genere, davvero estremamente diversi da quelli tradizionali, possono non solo toccare velocità considerevoli con i venti portanti, ma anche navigare bene di bolina, appoggiandosi sullo spigolo sottovento e mantenendo direzionalità grazie alla sottile pinna di deriva, regolabile sia in altezza che (moderatamente) in brandeggio.

Nelle andature portanti poi, queste piccole barche hanno il vantaggio di mantenere a lungo le planate (raggiungono anche i 15/17 nodi di velocità) senza alcun timore di infilare la prua sott'acqua, perché la forma a pentola (o secondo i francesi "a cucchiaino") la tiene sempre sopra l'onda e i cavi d'onda.

Su queste piccole barche è il peso dell'equipaggio - una o due persone al massimo - a costituire la zavorra mobile, spostandosi a poppa nelle andature portanti e sul bordo (anche sottovento) nelle boline per arrivare a navigare sullo spigolo. Un modo tutto esasperato in sostanza di regatare a vela.

DA UN'AZIENDA SPECIALIZZATA DI MARSALA

Dissalatore compatto di bordo



PALERMO – L'osmosi inversa è il processo alla base del funzionamento dei dissalatori che produce un'azienda italiana di Marsala. Il nome, Osmosea, richiama proprio la tecnica di filtrazione che consente, ad esempio, di avere dissalatori compatti su barche di piccole dimensioni. Da 24 litri/ora fino a oltre 600 litri/ora: la gamma è davvero ampissima.

I dissalatori di Osmosea - porta il

sito dell'azienda - grazie alla compatibilità con il protocollo NMEA 2000 dialogano perfettamente con qualsiasi tipo di display multifunzione della strumentazione di bordo, consentendo di visualizzare e controllare il sistema da lì. In più il pannello remoto fisico e quello touchscreen permettono, a seconda del modello, di controllare tutte le funzioni del dissalatore. Tra i comandi e le info troviamo lo Start

and Stop (anche automatico, con un timer programmabile), pressione dell'acqua, litri prodotti e il monitoraggio della salinità.

Il bello di questi dissalatori ad osmosi inversa è che funzionano completamente senza l'ausilio di un generatore di corrente. Il loro funzionamento è demandato esclusivamente alle batterie di bordo, perché sono sistemi poco energivori, e non scaricano le batterie grazie a un sistema automatico. In più sono efficienti, perché recuperano circa l'85% dell'energia prodotta. Grazie a questa comodità i sistemi di Osmosea sono perfetti per essere installati anche su barche di piccole dimensioni sprovviste di generatore. Il modello più piccolo e leggero è l'S25 della gamma New 12S, che con i suoi 24 chilogrammi di peso riesce a produrre 25 litri all'ora con un assorbimento di poco superiore ai 100 W. Sempre nella stessa gamma troviamo diversi modelli fino all'S150 che produce 150 litri all'ora con 60 chilogrammi di peso e un assorbimento di 600 W.



**Centro
Internazionale
Spedizioni S.p.A.**

**IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI**

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com - e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

PER UNA DELLE GRANDI PREDE PIÙ AMBITE DAGLI SPECIALISTI

Tonno rosso, tra un mese la pesca



foto: navi livorno

ROMA – Anche quest'anno, come ormai da tempo, la pesca sportiva al tonno rosso apre il 16 giugno e si chiude improrogabilmente il 14 ottobre, anche se la ripartizione delle quote tra sportivi e professionisti più farla anticipare.

Come è noto le quote per la pesca al tonnide sono divise tra Circuizione, Palangaro, Tonnara Fissa, Quota non divisa e Pesca sportiva e ricreativa. Nel 2020 alla pesca ricreativa erano andate 21,50 tonnellate, mentre nel 2021 c'era stato una sensibile riduzione, passando a 21,45 tonnellate. Si tratta di una fetta minima rispetto alle quote riservate alle altre divisioni, e che diventa risibile se suddivisa tra tutti i pescatori con licenza, i quali sono oltre 6.000. Ecco allora che, se la porzione dedicata ai pescatori sportivi è minore allo 0,5% del totale nazionale: a ogni pescatore resterebbero circa 3,5 chili di tonno all'anno.

Non tutti però possono dedicarsi alla pesca al tonno rosso. È obbligatorio essere in possesso di una licenza rilasciata dalla Capitaneria di Porto. Si tratta di una licenza del tutto gratuita, la quale ha una validità di 3 anni. Il permesso è relativo non al pescatore ma alla barca. Tutti i pescatori a bordo di quell'imbarcazione sono autorizzati a dedicarsi alla pesca, persino in assenza dell'effettivo richiedente del permesso.

**CORA
TRASPORTI**

**Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adr e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori**

Sede di Livorno

Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia

Via Bolano 20
19037 Santo Stefano di Magra (SP)
e-mail: contatti.spezia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'Adriatico fa massa critica

dell'Adriatic Sea Forum (cruise, ferry, sail and yacht) organizzato da Risposte Turismo. Questa nuova iniziativa è stata resa possibile proprio grazie alla collaborazione esistente tra Assoporti e Risposte Turismo.

I presidenti dei porti dell'area Adriatica hanno sottoscritto una dichiarazione d'intenti nella quale si impegnano a svolgere iniziative congiunte, individuando insieme punti comuni per una collaborazione che possa valorizzare l'area in questione.

In questa prima riunione del Summit, gli organizzatori e i presidenti hanno dichiarato esplicitamente che non si tratta di una nuova associazione o altro organismo, bensì di momenti di confronto su temi d'interesse comune, e di condivisione delle buone pratiche utilizzate per superare sfide e criticità. Al centro di questo primo incontro, il turismo marittimo dell'Adriatico, in particolare, la relazione tra porto-città. I porti hanno un ruolo essenziale nel dialogo sia con le Compagnie di Navigazione che con i territori circostanti. In questo contesto, si guarda alla sostenibilità ambientale, economica e sociale, ma anche alla promozione e valorizzazione dei territori incentivando la comunicazione con le comunità locali.

A margine della firma della dichiarazione, il presidente Rodolfo Giampieri ha dichiarato, "Oggi si

avvia una collaborazione tra i porti adriatici che rappresenta un tassello importante per l'area e i paesi coinvolti in una chiave di sistema. Importante, a questo riguardo, l'adesione di ESPO, che da un taglio macro-europeo al progetto. L'Italia si presenta compatta con tutti i presidenti dei porti delle AdSP dell'area Adriatica, consapevoli di quanto la collaborazione sia un elemento fondante per affrontare il futuro del comparto. Sono molto soddisfatto di quanto raggiunto oggi, una firma che ha coinvolto 4 paesi della sponda Adriatica non è una cosa di poco conto, oltretutto destinata ad allargarsi ancora."

Ulteriori obiettivi e temi da approfondire saranno decisi prima del prossimo summit e contiamo di avviare anche degli studi sui traffici e sui modelli di turismo passeggeri per migliorare quest'esperienza sia per i turisti che per le comunità.

Moby e CIN: conferma

CIN già raggiunta con decreto del Tribunale di Milano emesso il 24 novembre 2022.

"Ancora una volta gli Organi di Giustizia - scrive Moby Spa - hanno chiarito e accolto tutte le difese avanzate da Moby e CIN, rigettando in toto le pretese del concorrente Grimaldi che, negli anni, ha ostacolato e rallentato il processo di ristrutturazione delle società del Gruppo Moby attraverso azioni volte ad impedire la prosecuzione del piano concordatario

approvato con il voto favorevole di circa il 90% dei creditori Moby e già omologato dal Tribunale di Milano il 24 novembre 2022. La Corte d'Appello anche in questa occasione ha condannato Grimaldi al pagamento delle spese processuali in favore di Moby e CIN.

"Contro il comportamento pretestuoso e scorretto di Grimaldi - afferma ancora la nota - la Società riserva di tutelarsi nelle opportune sedi e con ogni azione legale volta a difendere il proprio piano di ristrutturazione e l'operato dei propri collaboratori."

L'Italia tra i primi

I dati emersi suggeriscono che i vantaggi in termini di costi e di risparmio di emissioni associati a questa tecnologia sono considerati interessanti da molte aziende: il principale fattore che spinge a investire nell'idrogeno è il costo. Un terzo (33%) delle aziende ritiene che l'idrogeno sarà un costo più prevedibile da inserire nei propri piani rispetto ai combustibili alternativi.

I dati della ricerca si basano sulle indagini condotte da Centrica Business Solutions a dicembre 2022 e gennaio 2023. Il panel delle 500 aziende intervistate opera nei settori del food & beverage, sanità, ospitalità viaggi e turismo, farmaceutico, manifatturiero, industria pesante e orticoltura. L'indagine ha coinvolto 5 Paesi nel mondo: UK (24%), Irlanda (16%), Paesi Bassi (20%), Italia (20%) e Ungheria (20%).

CON IL FESTIVAL DELLA COMICITÀ E DELLA SATIRA

Da domani a Livorno si ride



LIVORNO – Sarà Gianmarco Tognazzi l'ospite d'onore del Gran Galà "Premio Antani" con il concerto di Bengi e i Ridillo: un evento d'eccezione che chiuderà l'edizione 2023 di "Antani. Comicità e satira come se fosse", il primo ed unico festival sull'umorismo in Italia, con la direzione artistica di Luca Bottura, a cura di Fondazione Livorno, che si terrà a Livorno dal

domani 12 a domenica 14 maggio al Teatro Goldoni, via Enrico Mayer 57 (biglietti e prenotazioni su festivalantani.it).

Tanti gli ospiti della tre giorni livornese - dicono gli organizzatori - con i migliori comici, stand up comedian, autori e fumettisti da tutta Italia, con un programma irriverente all'insegna della comicità e della satira sull'attualità. Tra gli

eventi più attesi, anche la sfida tra i blog satirici da milioni di followers Lercio e Spinoza, la performance di Andrea Pennacchi da Propaganda Live, il live show di Makkox e Valerio Aprea, il campionato indoor di rassegna stampa con Gad Lerner, Alessandro Sallusti, Stefano Zurlo, Giulia Merlo, Marianna Aprile.

Sui palchi del Teatro Goldoni e della Goldonetta ci sarà spazio anche alla lezione per diventare tiranni di Antonio Losito, al "panel più costoso del mondo" con Stefano Andreoli e Tonus, alla maratona di stand up comedy, giudici d'eccezione Pietro Sparacino e Salvo di Paola.

E ancora, gli excursus sulla comicità in tv con Walter Fontana, Andrea Zalone e Federica Cacciola; uno speciale angolo per la posta del cuore con Ester Viola e Alessio Viola; lo spettacolo di apertura "Antani live show" con la benedizione del Cardinale Matteo Maria Zuppi; l'esplorazione del mondo islamico con Pegah Moshir Pour e dell'ebraismo con Rev Scialom Bahbout; l'annuncio dei vincitori della prima edizione del "Premio Antani" nel corso del gran galà di chiusura.

Nella Sala Galliano Masini del teatro, spazio poi al ciclo dedicato ai libri a cura di Paolo Maggioni con le interviste a Marco Ercole e Gianluca Cherubini e le presentazioni dei volumi Poverina (Blackie Edizioni, 2023) con Chiara Galeazzi e La bestia (People, 2022) con Massimiliano Loizzi.

"Antani. Comicità e satira come se fosse", il primo e unico festival sull'umorismo in Italia, è un progetto di Fondazione Livorno. La manifestazione è realizzata in collaborazione con Comune di Livorno e Teatro Goldoni e si avvale del patrocinio di Regione Toscana, media partner Il Tirreno e Rai Radio 1. Il festival è una produzione di Elastica, sponsor Castagneto Banca 1910, sponsor tecnico Del Carlo Catering.

IN UN SEMINARIO DI CONFINDUSTRIA LA SPEZIA

Export e opportunità



La Spezia – Confindustria La Spezia in collaborazione con ICE e ITS La Spezia, organizza per mercoledì 10 maggio alle ore 10.30 in sede associativa, il seminario: "Export: istruzioni e opportunità".

Il seminario rappresenta una nuova occasione per affrontare il tema dell'internazionalizzazione.

L'incontro si pone l'obiettivo di evidenziare le modalità corrette di approccio e gestione dell'export, focalizzando l'attenzione ai vari passaggi cruciali che lo caratterizzano, come la selezione del mercato e dei partner esteri, lo sviluppo di capacità di analisi dei mercati e di ricerca delle opportunità, oltre che

ad un'analisi sugli strumenti di promozione e sulle principali politiche da rispettare e a cui adeguarsi.

Dopo i saluti di Mario Gerini presidente di Confindustria La Spezia, seguiranno gli interventi di: Roberto Guido Sgherri presidente Fondazione ITS La Spezia; Michele Lenoci - Studio Tupponi, De Marinis, Russo & Partners; e per ICE Agenzia: Andrea Tacchini "Presentazione generale e Attività Promozionale", Tatiana Marzi "Servizi Formativi e Export Flying Desk" e Francesca Zadro "I servizi digitali per l'internazionalizzazione".

Per le aziende interessate è possibile prenotare incontri one-to-one con i referenti ICE nell'ambito del progetto EXPORT FLYING DESK - Agenzia ICE. Gli incontri verranno svolti al termine dell'evento. Per confermare la partecipazione al seminario e/o prenotare un incontro one to one, scrivere a: eventi@confindustriasp.it specificando l'oggetto della richiesta. Il seminario è gratuito e aperto a tutte le aziende interessate.

PER LA 57° EDIZIONE DELL'INCONTRO TRA COMANDANTI EUROPEI

Piloti marittimi in assemblea



ROMA – La 57esima Assemblea Generale dell'EMPA, Associazione Europea dei Piloti Marittimi si è svolta a Roma il 27 e 28 aprile scorsi. Fondata nel 1963 ad Anversa, l'EMPA (European Maritime Pilot's Association) è

un'organizzazione professionale no-profit che rappresenta circa 4.500 piloti marittimi di 18 Paesi UE oltre a Georgia, Montenegro, Norvegia, Regno Unito, Turchia e Ucraina. Sono inoltre presenti delegazioni di piloti provenienti da

Stati Uniti, Brasile e Marocco. I suoi scopi principali - sottolinea l'organizzazione - sono promuovere la professionalità, l'addestramento e la sicurezza dei piloti marittimi, e collaborare con tutti i soggetti interessati al corretto e sostenibile svolgimento delle attività portuali.

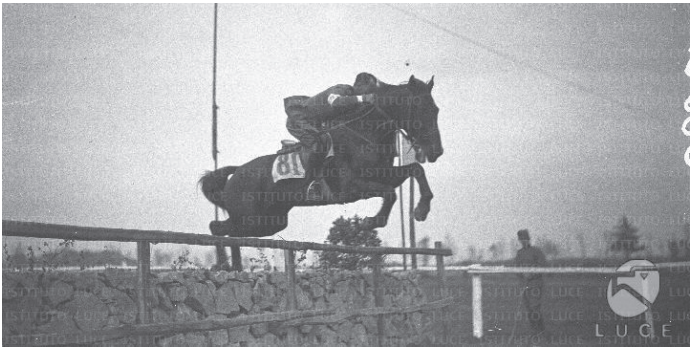
L'evento, che è ritornato in Italia dopo 20 anni e che ha avuto come tema "Pilotaggio - Il valore del capitale umano", è stato organizzato in collaborazione con Fedepiloti, la Federazione Italiana Piloti dei Porti, e ha visto la partecipazione dell'IMPA (International Maritime Pilots Associations) e della Guardia Costiera Italiana. FPT Industrial è inoltre Main Partner della serata di gala che si è tenuta il 28 aprile nella splendida cornice di Palazzo Brancaccio, residenza storica situata sul colle Oppio a Roma.

CON L'AMICHEVOLE SFIDA TRA VARIE SCUOLE MILITARI

Il Concorso Ippico all'Accademia Navale

LIVORNO – Sempre più vicini alla città, sempre più impegnati sugli sport dei giovani, non solo militari. Così sabato scorso ha avuto luogo la 80ma edizione del tradizionale Concorso Ippico dell'Accademia Navale. L'istituto ha aperto i cancelli del complesso sportivo di Villa Chayes alla popolazione, per consentire a tutti l'accesso al campo ad ostacoli della Sezione Ippica, e assistere alle gare nella disciplina del salto ad ostacoli tra numerosi binomi civili e militari. L'evento è intitolato al Capitano Federigo Caprilli, livornese, padre dell'equitazione naturale dove cavaliere e cavallo sono un unico, con l'uomo che assecondi nel suo sforzo la cavalcatura.

L'equitazione, nobile e antica disciplina - insegna l'Accademia Navale agli allievi - richiede



Nella foto: Una foto storica del capitano Caprilli in Concorso Ippico.

impegno, determinazione, tenacia, sensibilità e coraggio, tanto da continuare a rivestire ancor oggi un ruolo importante nella formazione dei futuri Ufficiali di Marina. Questo ruolo è diventato

negli anni anche una amichevole competizione con l'arma della cavalleria, che gelosa delle proprie specialità ha coniato mezzo secolo fa il divertente (per loro) sfottò: "Ufficiali di marina, appena a terra

subito a cavallo: appena a cavallo, subito a terra!". In risposta, l'altro noto detto: "Ufficiali di cavalleria, appena smontano, subito in barca: appena in barca, subito a raccare" (vomitare, n.d.r.).

La manifestazione sportiva del Concorso Ippico dell'Accademia Navale, nata nel 1926, quest'anno ha visto competere i frequentatori dell'istituto, quelli dell'Accademia Militare di Modena, il Comando per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito Italiano, il 4° Reggimento Savoia Cavalleria, il Reggimento Cavalieri a Cavallo ed i Corazzieri del Gruppo Squadroni Reggimento Corazzieri; ai quali si sono aggiunti amazzoni e cavalieri dei circoli Ippici della provincia di Livorno.

Tra le manifestazioni anche il tradizionale "battesimo del pony" a favore dei bambini.



GRUPPO CARONTE & TOURIST



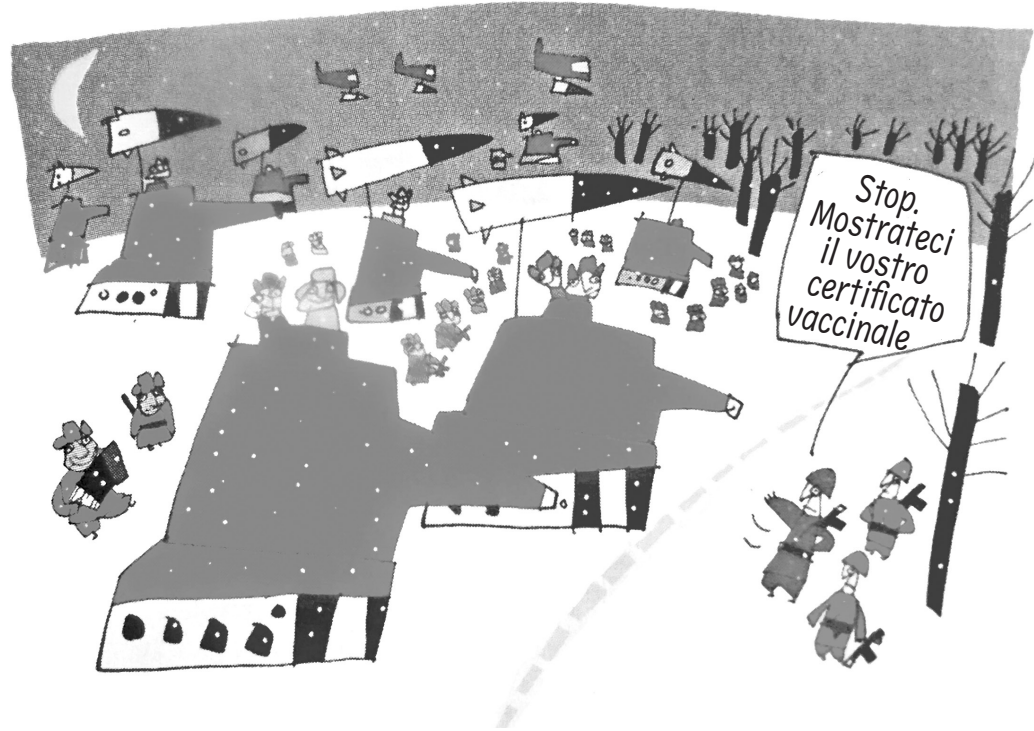
Caronte & Tourist Isola Minori S.p.A.



carontetourist.it

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

La strana guerra in Ucraina



Nella foto: L'europa è davvero capace di difendere l'Ukraina.

Doveva essere un'“operazione speciale” di una settimana e invece si va avanti da un anno e mezzo, con migliaia di morti dalle due parti e la popolazione civile stremata. L'ultima notizia, quella dei due droni esplosi sopra il Cremlino, è stata commentata sul nostro sito internet con una serie di interrogativi, che proviamo a riassumere così.

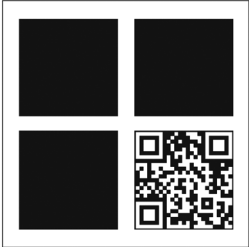
È difficile, francamente, capire la logica di questa disastrosa guerra russo-ucraina perché per qualcuno è un confronto su procura tra Russia e Occidente, per altri un braccio di ferro tra Europa e Russia, con tanti che soffiano sul fuoco ma più o meno ammantati di ipocrisia. Ora i droni sul Cremlino sembrano una gravissima provocazione: ma il Cremlino non ha bombardato e non bombarda da mesi Kiev?

*

Difficile esprimere pareri su un evento che ha cento facce, tutte a loro volta dissimulate. Limitandoci al ruolo dell'Europa, l'appoggio all'Ukraina sta altalenando, tra nazioni che forniscono appoggio economico, altre che inviano anche armi (con qualche figuraccia se è vero che i blindati italiani sarebbero dei catorci) e altre ancora che si impegnano solo a parole. In più c'è la dezinformacija, ovvero la disinformazione, utilizzata ampiamente da entrambe le parti. Certo l'Europa non starebbe facendo il massimo in aiuto alla nazione aggredita, come testimonia la vignetta qui sotto dal francese “Le canard enchainé”.



CAROLI



Hotels

-- ALL'INTERNO --	
Piombino, arriva il primo gas.	a pag. 3
Via al “Porto delle Donne”.	a pag. 3
Benzina, 6 milioni in nero.	a pag. 3
Rinnovabili e rapporto Atthesys.	a pag. 5
Sostenibilità e green washing.	a pag. 5
L'ACTRIS per i cambiamenti climatici.	a pag. 5
Lectio magistralis Marevivo.	a pag. 5
Trecento posti di lavoro sulle Grimaldi.	a pag. 6
In vino Veritas.	a pag. 6
Vernissage sul Torchiato.	a pag. 5
Svezia e Italia per la formazione.	a pag. 6
Studenti a bordo per SailOr.	a pag. 6
Ecco i bozzelli super di Harken.	a pag. 7
Cosa stanno insegnando i Mini 650.	a pag. 7
L'Atlantico su un metro di barca.	a pag. 7
Dissalatore compatto di bordo.	a pag. 7
Tonno rosso, tra un mese la pesca.	a pag. 7
Export e opportunità.	a pag. 8
Da domani a Livorno si ride.	a pag. 8
Piloti marittimi in assemblea.	a pag. 8
Il Concorso Ippico all'Accademia Navale.	a pag. 8
La strana guerra in Ucraina.	a pag. 9

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI
Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

“I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo”.

Stampato su carta
ecologica



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874
GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

DCS GROUP
SINCE 1874

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST
IS OUR SUCCESS

delcoronascardigli.com

SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Le neverending story

limiti alle dimensioni delle navi in ingresso, almeno alle tipologie che riguardano Livorno.

*
Rimane il tema dei tempi: che come c' insegna la fisica quantistica, sono una dimensione altrettanto importante dei parametri fisici sui quali si lavora nel concreto. Se l'ENI sarà davvero in grado di rispettare il cronoprogramma e mettere in funzione le nuove tubature l'anno prossimo, e se la gara che l'AdSP sta predisponendo per i lavori alla banchina del Marzocco non subirà ritardi, entro la fine del 2024 o l'inizio del 2025 il canale d'accesso del Marzocco - storico "budello" che tanti problemi sta creando ormai da qualche anno - sarà finalmente "domato". A facilitare il dragaggio, che a breve partirà comunque all'interno della Darsena Toscana e del canale (come abbiamo scritto nel numero scorso la Regione Toscana ha fatto una piena, clamorosa retromarcia contro tutti i "caveat" che hanno bloccato per dieci mesi le operazioni) c'è l'impegno che i fanghi finiranno tutti in vasca di colmata, senza problemi ambientali.

Alleluia.

Contributi ART, lo stato
L.n.175/2022), poi modificato dal art.7 del DL n.176/2022 convertito in L.n.6/2023 (cd DL Aiuti quater), aveva stanziato 100 milioni di euro totali per l'anno 2022 per mitigare l'aumento eccezionale dei prezzi dei carburanti, di cui 85 milioni di euro a sostegno delle imprese di autotrasporto merci in conto terzi che svolgono l'attività con veicoli di massa pari e superiore a 7,5 tonn

iscritte all'Albo Autotrasportatori aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia; successivamente, la Legge di Bilancio 2023 (art.1 c.503-504 della L.n.197/2022) al fine di mitigare gli effetti dell'incremento del costo del gasolio aveva autorizzato la spesa di 200 milioni di euro per l'anno 2023 da destinare esclusivamente alle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia che svolgono l'attività con veicoli di classe ecologica Euro V e superiore e di massa pari e superiore a 7,5 tonn iscritte all'Albo Autotrasportatori.
Con il DL Lavoro è stata modificata la disciplina dei suddetti contributi, come di seguito evidenziato.
Alla luce del contenzioso amministrativo in essere, è stato disposto che gli 85 milioni siano destinati alle imprese di autotrasporto merci in conto proprio alle quali verrà riconosciuto il credito d'imposta pari al 28 per cento della spesa per acquisto di gasolio sostenuta nel primo trimestre 2022 per il rifornimento di veicoli superiori a 7,5 tonnellate e di categoria ecologica Euro 5 e superiori, così come era stato previsto per le imprese di autotrasporto merci in conto terzi in virtù dell'art.3 del DL n.50/2022 convertito in L.n.91/2022 – cd DL Aiuti; le eventuali risorse residue potranno essere destinate invece alle imprese di autotrasporto merci in conto terzi per il riconoscimento di un credito d'imposta parti al 12 per cento della spesa per acquisto di gasolio sostenuta nel secondo trimestre 2022; tali crediti potranno essere utilizzati entro il 31 dicembre 2023.
I 200 milioni di euro sono destinati per il riconoscimento di un credito d'imposta parti al 12 per cento della spesa per acquisto di gasolio sostenuta nel secondo trimestre 2022 esclusivamente alle imprese aventi sede legale o stabile organizzazione in Italia che svolgono l'attività con veicoli di classe ecologica Euro V e superiore e di massa pari e superiore a 7,5

tonn iscritte all'Albo Autotrasportatori (art.24 ter, comma 2, lettera a) del DLGSVO n.504/1995); si rammenta che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero Economia e Finanze stabiliranno con relativo decreto i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse e le relative procedure per l'erogazione nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato; si rammenta che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero Economia e Finanze stabiliranno con relativo decreto i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse e le relative procedure per l'erogazione nel rispetto della normativa comunitaria sugli aiuti di Stato.
I suddetti crediti d'imposta possono essere utilizzati esclusivamente in compensazione presentando il modello F24 unicamente attraverso i servizi telematici di Agenzia delle Entrate, non concorrono alla formazione del reddito d'impresa né alla base imponibile dell'IRAP e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109 del TUIR, sono cumulabile con altre agevolazioni che abbiano ad oggetto i medesimi costi purché il cumulo non porti al superamento della spesa sostenuta.
Soppressione contributo ART 2023 per l'autotrasporto (art.35) – Come anticipato, è stato previsto che per il 2023 le imprese di autotrasporto merci in conto terzi iscritte all'Albo siano esonerate dal versamento del contributo dovuto all'ART; come è noto, il 28 aprile scorso era scaduto il termine relativo alla dichiarazione dei dati e al pagamento dei primi due terzi del contributo.
Tributi – Misure fiscali per il welfare aziendale (art.40) – È stato previsto che limitatamente al periodo di imposta 2023 sia incrementato a 3.000 euro (derogando ai limiti di cui all'art.51 c.3 del TUIR) il tetto di esenzione dei fringe benefit aziendali che non concorrono a for-





NERI
SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

mare il reddito (beni ceduti, servizi prestati nonché somme erogate o rimborsate ai lavoratori dipendenti) per lavoratori dipendenti con figli a carico; come è noto, in virtù del DL sulla trasparenza dei prezzi dei carburanti (art.1 del DL n.5/2023 convertito in L.n.23/2023) tali misure comprendono anche le somme attribuite per il pagamento delle utenze domestiche sostenute dai dipendenti stessi.

Per la VIA altri 90 giorni

acta per la Darsena Europa - su progetto e dettagli operativi. E come previsto, l'asticella temporale si sposta di altri tre mesi: dal 20 aprile scorso, data del documento ufficiale del Ministero, si andrà a fine luglio per fornire le integrazioni. A palazzo Rosciano si è già al lavoro con un team di mezza dozzina di ingegneri e tecnici per integrare i documenti come richiesto.
Secondo alcune in direzioni raccolte al Ministero, le integrazioni non riguarderebbero tanto la progettazione delle opere portuali di banchina quanto la tutela ambientale delle aree di cantiere. Si chiedono chiarimenti sulle protezioni previste per evitare inquinamento

in mare e alla foce dello Scolmatore dell'Arno. Una parte delle osservazioni sono legate anche ai rapporti presentati sul progetto dal Parco Nazionale dell'Arcipelago, dal Comune di Pisa e dal Parco della Meloria. Nessuna delle richieste inciderebbe in modo pesante sul progetto generale dell'opera che secondo il commissario ad acta Luciano Guerrieri e la sua vice, Roberta Macii, è stato giudicato valido. E sulla parte operativa del quale sono già al lavoro una dozzina di tecnici delle ditte interessate ai sub-appalti con uffici all'interporto di Guasticce.

*
In tema di Valutazione Impatto Ambientale (VIA), vale la pena di citare anche un caso minore, quello del completamento dei lavori nel porticciolo dell'isola di Capraia, facente parte del sistema portuale del Nord Tirreno: lavori da tempo iniziati sui moli ma poi bloccati per il completamento dello scivolo per i pescherecci e del trasferimento dell'impianto di erogazione carburanti, da tempo atteso per allontanarlo dall'attuale situazione, in banchina in piena area urbana. La nuova stazione è stata da anni costruita nella parte più lontana del porto, sulla diga di ingresso Sud: ma tutto si è bloccato

in attesa della VIA per realizzare le tubazioni d'accesso dei carburanti ti e i necessari dragaggi. Finalmente nei giorni scorsi è arrivato anche questo OK, tante volte sollecitato sia dal Comune che dalla Guardia Costiera per motivi di sicurezza. Finalmente si approfondirà anche il fondale di accesso allo scivolo, consentendo ai pescherecci e alle imbarcazioni da diporto dei turisti di alare per la manutenzione delle carene.

TMT Trieste a Transport

Regione Friuli Venezia Giulia, allo stand 103/204 della Hall B3, per incontrare di persona i propri stakeholder rafforzando così le collaborazioni esistenti e stringendone di nuove. Il momento della logistica europea e intercontinentale impone di rafforzare ulteriormente i contatti tra gli operatori, approfondendo anche le tematiche relative ai grandi corridoi trasportistici; nei quali il porto di Trieste, grazie all'incessante impegno dell'AdSP e delle imprese - sottolinea a sua volta T.O.Delta - ha da tempo una posizione di tutto rispetto al servizio dell'Europa Nord-Orientale e non solo.



GENOVA (Sede Centrale)
Agenzia Marittima Le Navi S.p.a.
Via Balleydier, 7N - 16149 Genova
Tel. +39 010 64721 - Fax +39 010 6472409
e-mail: lenavi_itgoa@mscnenavi.it



DESTINAZIONI	NAVI	VOY	IMBARCO	DATA
AUSTRALIA – TASMANIA - NUOVA ZELANDA - ISOLE OCEANO INDIANO MEDITERRANEO LEVANTE (TURKEY SERVICE) - GRECIA - EGITTO - BLACK SEA - TURCHIA - LIBANO - SIRIA - ISRAELE + LIBIA	MSC ANZU APL MIAMI C HAMBURG	MA318A 0NNFVE MA320A	LA SPEZIA LA SPEZIA LA SPEZIA	18 maggio 2023 25 maggio 2023 2 giugno 2023
MIDDLE EAST+ FAR EAST + INDIA + PAKISTAN + RED SEA + EAST AFRICA	MSC PRATITI MSC SHANELLE V MSC PRATITI MSC SHANELLE V	IM319R IM320R IM319R IM320R	LEGHORN LEGHORN GENOVA GENOVA	16 maggio 2023 23 maggio 2023 17 maggio 2023 24 maggio 2023
USA NORD ATLANTICO	MSC TIANJIN MSC CANDICE	ME318W ME319W	LEGHORN LEGHORN	14 maggio 2023 21 maggio 2023
SUD AMERICA ATL. NORD AFRICA (VIA VALENCIA)	MSC ATHOS JOLLY BLUE MSC ATHOS MSC CLEA	MM319A MM320A MM319A MM320A	GENOVA GENOVA LEGHORN LEGHORN	14 maggio 2023 21 maggio 2023 12 maggio 2023 19 maggio 2023
WEST AFRICA - CANARIE - USA EAST COST (CALIFORNIA EXPRESS)	MSC NITYA B MSC SIYA B	MC319A MC320A	LA SPEZIA LA SPEZIA	15 maggio 2023 22 maggio 2023
LINEA DIRETTA ALGERI - BEJAIA, ORANO, SIKKDA, ANNABA E TUNISI VIA BARCELLONA	MSC LENA F	YA320A	LA SPEZIA	13 maggio 2023
WEST AFRICA + CANARIE - SUD AFRICA E MOZAMBICO	SONATA MSC SHAULA MSC FIAMMETTA MSC SHAULA	YA321A MT318A MT319A MT318A	LA SPEZIA GENOVA GENOVA LEGHORN	18 maggio 2023 16 maggio 2023 23 maggio 2023 12 maggio 2023
CANADA	MSC FIAMMETTA MSC SENA MSC NURIA MSC SENA	MT319A CI320A CI321A CI320A	LEGHORN LEGHORN LEGHORN GENOVA	19 maggio 2023 16 maggio 2023 23 maggio 2023 17 maggio 2023
NORD EUROPA	MSC NURIA MSC LUDOVICA MSC FAIRFIELD	CI321A NL318R NL319R	GENOVA LA SPEZIA LA SPEZIA	24 maggio 2023 17 maggio 2023 24 maggio 2023
MAROCCO, NORD AFRICA	MSC LUDOVICA MSC GEORGIA II	YM319A YM320A	LA SPEZIA LA SPEZIA	12 maggio 2023 20 maggio 2023
FAR EAST	MSC ARIANE BREMEN	FD319E FD320E	LA SPEZIA LA SPEZIA	14 maggio 2023 17 maggio 2023
FAR EAST	MSC ARIANE BREMEN	FD319E FD320E	GENOVA GENOVA	12 maggio 2023 19 maggio 2023